

Presentazione dei progetti

Scheda inviata al MIUR

SCHEDA DI SINTESI DI ATENEIO - PROGRAMMAZIONE 2013 2015

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE E RELATIVE AZIONI	FONTE MIUR		ATENEIO O SOGGETTI TERZI	BUDGET TOTALE (*)	
	TOTALE	TOTALE IMPORTO MINIMO	TOTALE	TOTALE	TOTALE IMPORTO MINIMO
PROMOZIONE DELLA QUALITA' DEL SISTEMA UNIVERSITARIO					
1 - Azioni di miglioramento dei servizi per gli studenti					
a - Azioni di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro	100.000,00	90.000,00	50.000,00	150.000,00	140.000,00
b - Dematerializzazione dei processi amministrativi per i servizi agli studenti	20.000,00	20.000,00	120.000,00	140.000,00	140.000,00
c - Formazione a distanza erogata dalle Università non telematiche	20.000,00	20.000,00	20.000,00	40.000,00	40.000,00
Totale azione	140.000,00	130.000,00	190.000,00	330.000,00	320.000,00
2 - Promozione dell'integrazione territoriale anche al fine di potenziare la dimensione internazionale della ricerca e della formazione					
e - Potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti	168.000,00	150.000,00	50.000,00	218.000,00	200.000,00
Totale azione	168.000,00	150.000,00	50.000,00	218.000,00	200.000,00
3 - Incentivazione della qualità delle procedure di reclutamento del personale accademico anche al fine di incrementare la quota minima del 20% delle assunzioni di professori provenienti da ruoli o da percorsi di ricerca esterni alla sede chiamante, prevedendo nel regolamento di ateneo l'applicazione uniforme delle seguenti misure					
b - Presenza, almeno nelle commissioni di selezione dei professori ordinari di cui all'articolo 18 della legge 240/2010, di almeno uno studioso di elevato profilo scientifico attivo in università o centri di ricerca di un Paese OCSE	28.000,00	0,00	0,00	28.000,00	0,00
Totale azione	28.000,00	0,00	0,00	28.000,00	0,00
Totale Obiettivo	336.000,00	280.000,00	240.000,00	576.000,00	520.000,00
DIMENSIONAMENTO SOSTENIBILE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO					
2 - Realizzazione di modelli federativi di università su base regionale o macroregionale, con le seguenti caratteristiche, ferme restando l'autonomia scientifica e gestionale dei federati nel quadro delle risorse attribuite					
b - Unificazione e condivisione di servizi amministrativi, informatici, bibliotecari e tecnici di supporto alla didattica e alla ricerca	56.300,00	55.000,00	50.000,00	106.300,00	105.000,00
Totale azione	56.300,00	55.000,00	50.000,00	106.300,00	105.000,00
3 - Riassetto dell'offerta formativa da realizzarsi attraverso uno o più dei seguenti interventi					
a - Accorpamento o eliminazione di corsi di laurea e di laurea magistrale su base regionale, macro regionale o nazionale in funzione della domanda, della sostenibilità e degli sbocchi occupazionali	140.000,00	130.000,00	30.000,00	170.000,00	160.000,00
Totale azione	140.000,00	130.000,00	30.000,00	170.000,00	160.000,00
Totale Obiettivo	196.300,00	185.000,00	80.000,00	276.300,00	265.000,00
Totale Ateneo (**)	532.300,00	465.000,00	320.000,00	852.300,00	785.000,00

(*) Il Budget (totale/minimo) è ottenuto sommando il finanziamento MIUR (totale/minimo) con eventuale finanziamento di ateneo o soggetti terzi.

(**) Ogni ateneo può concorrere ad una assegnazione TOTALE sui 3 anni della programmazione non superiore al 2,5% del relativo FFO dell'anno 2012 (o Contributo di cui alla legge 243/91 per le Università Non statali).

OBIETTIVO: PROMOZIONE DELLA QUALITA' DEL SISTEMA UNIVERSITARIO

AZIONE: Azioni di miglioramento dei servizi per gli studenti

LINEA DI INTERVENTO: Azioni di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro

Di seguito vengono riportate le informazioni inserite per la linea di intervento su cui l'ateneo vuole concorrere alle assegnazioni ministeriali.

Situazione iniziale 2012 o 2013 (Descrizione e contesto di riferimento)

La quota, non completamente soddisfacente, del 57,1% di studenti iscritti al II anno che abbiano conseguito almeno 12 CFU, può essere considerata come conseguenza di criticità maturate a monte dell'ingresso degli allievi all'Università oltre che, naturalmente, di quelle di cui l'Ateneo si deve fare carico.

In particolare, come si può verificare dai dati CISIA, l'andamento dei risultati dei test d'ingresso ha carattere decrescente in termini di punteggi sia a livello nazionale che per quanto riguarda gli ingressi nell'Università del Sannio.

Per quanto riguarda la didattica dei corsi di studio attivi presso l'Università del Sannio, c'è da registrare che, guardando ai risultati di student satisfaction raccolti e in particolare alle indagini condotte attraverso Valmon s.r.l, a fronte di risultati complessivamente molto soddisfacenti, è emersa una valutazione critica della logistica che, ovviamente, può influenzare negativamente e anche in modo notevole, l'apprendimento e i risultati in sede d'esame.

Obiettivo finale da raggiungere (Descrizione e contesto di riferimento)

Raggiungimento del 63% di studenti che abbiano conseguito almeno 12 CFU (si considera quindi come obiettivo apprezzabile un incremento percentuale di circa il 10% dell'attuale quota del 57,1%).

Ragionevolmente per il 2014 potrà essere raggiunto un obiettivo quantitativamente limitato dato il tempo rimasto a disposizione.

Azioni e Interventi pianificati per la realizzazione dell'obiettivo

2014

Rafforzamento delle azioni di orientamento in ingresso in accordo con gli Istituti di Istruzione Superiore presenti sul territorio bacino di utenza privilegiato per l'Ateneo; in particolare, si prevede di organizzare incontri sullo specifico disciplinare dei diversi corsi di studio; negli anni trascorsi attività di questo tipo sono già state portate avanti in via sperimentale.

Erogazione di pre-corsi da attivarsi a seguito delle valutazioni sui test di ingresso (previsti già da tempo per tutti i cdl e il cdlmcu).

Attivazione di corsi compatti da erogare all'inizio dell'anno accademico successivo a quello di immatricolazione per gli studenti interessati, con particolare attenzione alle discipline ove gli studenti abbiano presentato criticità.

Rafforzamento del tutorato on line.

2015

Le azioni avviate nel 2014 saranno completate e, eventualmente, rimodulate nel caso fossero emerse difficoltà e criticità.

Budget

BUDGET	TOTALE	TOTALE IMPORTO MINIMO
a) Importo richiesto su programmazione triennale MIUR	100.000,00	90.000,00
b) Eventuale quota a carico ateneo o soggetti terzi ¹		50.000,00
Totale (a+b)	150.000,00	140.000,00
Eventuali note da parte dell'ateneo	L'Ateneo cercherà di incrementare la sua quota parte con una mirata politica di fund raising.	

¹ Non può essere considerata la valorizzazione di costi figurativi (es. ore uomo, costi di personale già in servizio, ecc).

Indicatori Selezionati

Indicatore	Livello iniziale (2)	Target 2014 ⁽³⁾ (o a.a. 2014/15)	Target 2015 ⁽³⁾ (o a.a. 2015/16)
a2 - Numero di studenti che si iscrivono al II anno dello stesso corso di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 12 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. t-1.	0,571	0,590	0,630

Scheda inviata al MIUR

(2) Il livello iniziale dell'indicatore va riferito al 31/12/2013 o alla.a. 2013/14 in relazione alla tipologia di indicatore e, solo nel caso di non disponibilità del dato, potrà essere inserito il valore al 31/12/2012 o a.a. 2012/2013.

(3) Il target rappresenta il valore obiettivo dell'indicatore e va indicato dall'ateneo. Il valore target è obbligatorio per l'anno 2015 e facoltativo per l'anno 2014. Per l'anno 2014, in assenza di un valore, sarà in ogni caso valutata la variazione dell'indicatore tra il suo valore iniziale e quello fissato come target finale (2015).

OBIETTIVO: PROMOZIONE DELLA QUALITA' DEL SISTEMA UNIVERSITARIO

AZIONE: Azioni di miglioramento dei servizi per gli studenti

LINEA DI INTERVENTO: Dematerializzazione dei processi amministrativi per i servizi agli studenti

Di seguito vengono riportate le informazioni inserite per la linea di intervento su cui l'ateneo vuole concorrere alle assegnazioni ministeriali.

Situazione iniziale 2012 o 2013 (Descrizione e contesto di riferimento)

Dematerializzazione della verbalizzazione degli esami di profitto: al momento il processo è partito in via sperimentale per i seguenti corsi di laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico:

- 1) Scienze e Tecnologie Genetiche
- 2) Ingegneria Informatica
- 3) Economia e Governance
- 4) Economia e Management
- 5) Giurisprudenza.

Al momento, il 10% degli studenti dei predetti corsi usufruisce di verbalizzazione elettronica.

Obiettivo finale da raggiungere (Descrizione e contesto di riferimento)

L'obiettivo è raggiungere la verbalizzazione degli esami di profitto per il 50% degli studenti dell'Ateneo iscritti ai corsi attivati secondo il D.M.270/04.

Azioni e Interventi pianificati per la realizzazione dell'obiettivo

2014

L'obiettivo intermedio, tenendo conto della possibile necessità di dover aggiornare o cambiare il software di supporto, sarà necessariamente limitato.

Per cui ci si pone l'obiettivo, per il 2014, di ottenere la verbalizzazione elettronica per una percentuale complessiva del 30% degli studenti dell'Ateneo iscritti ai corsi attivati secondo il D.M.270/04.

2015

L'obiettivo è raggiungere la verbalizzazione degli esami di profitto per il 50% degli studenti dell'Ateneo iscritti ai corsi attivati secondo il D.M.270/04.

Budget

BUDGET	TOTALE	TOTALE IMPORTO MINIMO
a) Importo richiesto su programmazione triennale MIUR	20.000,00	20.000,00
b) Eventuale quota a carico ateneo o soggetti terzi ¹		120.000,00
Totale (a+b)	140.000,00	140.000,00
Eventuali note da parte dell'ateneo	nell'obiettivo indicato si intende che il processo risulta dematerializzato quando si sia ottenuta l'attivazione della verbalizzazione elettronica per il 50% degli studenti dell'Ateneo iscritti ai corsi attivati secondo il D.M.270/04.	

¹ Non può essere considerata la valorizzazione di costi figurativi (es. ore uomo, costi di personale già in servizio, ecc).

Indicatori Selezionati

Indicatore	Livello iniziale (2)	Target 2014 ⁽³⁾ (o a.a. 2014/15)	Target 2015 ⁽³⁾ (o a.a. 2015/16)
b1 - Numero di processi amministrativi dematerializzati. <i>Indicare il numero di processi che si intende dematerializzare nel corso di ciascun anno.</i>		0,000	1,000
Tempi di messa a regime del processo dematerializzato (2014 o 2015).	ND	NO	SI

Scheda inviata al MIUR

⁽²⁾ Il livello iniziale dell'indicatore va riferito al 31/12/2013 o alla.a. 2013/14 in relazione alla tipologia di indicatore e, solo nel caso di non disponibilità del dato, potrà essere inserito il valore al 31/12/2012 o a.a. 2012/2013.

⁽³⁾ Il target rappresenta il valore obiettivo dell'indicatore e va indicato dall'utente. Il valore target è obbligatorio per l'anno 2015 e facoltativo per l'anno 2014. Per l'anno 2014, in assenza di un valore, sarà in ogni caso valutata la variazione dell'indicatore tra il suo valore iniziale e quello fissato come target finale (2015).

OBIETTIVO: PROMOZIONE DELLA QUALITA' DEL SISTEMA UNIVERSITARIO

AZIONE: Azioni di miglioramento dei servizi per gli studenti

LINEA DI INTERVENTO: Formazione a distanza erogata dalle Università non telematiche

Di seguito vengono riportate le informazioni inserite per la linea di intervento su cui l'ateneo vuole concorrere alle assegnazioni ministeriali.

Situazione iniziale 2012 o 2013 (Descrizione e contesto di riferimento)

Al momento risulta disponibile, in maniera non sistematica, materiale informatico da utilizzare per alcuni insegnamenti. Risulta altresì parzialmente realizzata la piattaforma di sostegno per l'attività didattica da erogare in via telematica.

Obiettivo finale da raggiungere (Descrizione e contesto di riferimento)

L'obiettivo finale è rappresentato dall'attivazione di almeno 3 corsi di studio (ex D.M.270/04) in modalità blended, selezionandoli uno per ciascuno dei dipartimenti dell'Ateneo. Per ciascuno di tali corsi di studio saranno realizzate modalità di fruizione della didattica in via telematica.

Azioni e Interventi pianificati per la realizzazione dell'obiettivo

2014

Implementazione della piattaforma (parzialmente già realizzata) e attivazione di un corso in modalità blended. Nel dettaglio, è prevista la realizzazione di registrazioni di lezioni video in aula, la partecipazione interattiva degli studenti mediante forum ed esercitazioni on line con il coinvolgimento di Tutor e erogazione dei contenuti in modalità podcast. Saranno inoltre disponibili presso l'Ateneo attrezzature per la registrazione video e per erogazione di contenuti multimediali in modalità webcasting. Sarà selezionato, in Ateneo, personale dedicato al completamento, alla manutenzione e all'aggiornamento del sistema di erogazione dei contenuti; si provvederà, inoltre, al reclutamento di tutor per l'attività didattica on line.

2015

Per il progetto sarà selezionato un corso per dipartimento, per un totale di tre corsi da erogare, in Ateneo, in modalità blended.

Budget

BUDGET	TOTALE	TOTALE IMPORTO MINIMO
a) Importo richiesto su programmazione triennale MIUR	20.000,00	20.000,00
b) Eventuale quota a carico ateneo o soggetti terzi ¹		20.000,00
Totale (a+b)	40.000,00	40.000,00
Eventuali note da parte dell'ateneo		

¹ Non può essere considerata la valorizzazione di costi figurativi (es. ore uomo, costi di personale già in servizio, ecc).

Indicatori Selezionati

Indicatore	Livello iniziale (2)	Target 2014 (3) (o a.a. 2014/15)	Target 2015 (3) (o a.a. 2015/16)
c1 - Numero corsi di studio (L, LMCU, LM) offerti integralmente in teledidattica o in modalità "blended".	0,000	1,000	3,000

Scheda inviata al MIUR

(2) Il livello iniziale dell'indicatore va riferito al 31/12/2013 o alla.a. 2013/14 in relazione alla tipologia di indicatore e, solo nel caso di non disponibilità del dato, potrà essere inserito il valore al 31/12/2012 o a.a. 2012/2013.

⁽³⁾ Il target rappresenta il valore obiettivo dell'indicatore e va indicato dall'ateneo. Il valore target è obbligatorio per l'anno 2015 e facoltativo per l'anno 2014. Per l'anno 2014, in assenza di un valore, sarà in ogni caso valutata la variazione dell'indicatore tra il suo valore iniziale e quello fissato come target finale (2015).

OBIETTIVO: PROMOZIONE DELLA QUALITA' DEL SISTEMA UNIVERSITARIO

AZIONE: Promozione dell'integrazione territoriale anche al fine di potenziare la dimensione internazionale della ricerca e della formazione

LINEA DI INTERVENTO: Potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti

Di seguito vengono riportate le informazioni inserite per la linea di intervento su cui l'ateneo vuole concorrere alle assegnazioni ministeriali.

Situazione iniziale 2012 o 2013 (Descrizione e contesto di riferimento)

È possibile tracciare lungo tre direttrici, le principali attività di internazionalizzazione dell'Università del Sannio:

- Mobilità studenti;
- Mobilità docenti e personale TA;
- Partecipazione a progetti di ricerca internazionali.

La mobilità studenti, sia in entrata che in uscita, è stata notevolmente incrementata negli ultimi anni, anche a seguito dell'elevato numero di accordi bilaterali stipulati. Allo stato, infatti, per il l'Università del Sannio risultano essere attivi ben 195 accordi bilaterali che prevedono mobilità studenti, così distribuiti:

Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi, 103 accordi

Dipartimento di Ingegneria, 66 accordi

Dipartimento di Scienze e Tecnologie, 26 accordi

Gli studenti in uscita utilizzano prevalentemente due fonti di finanziamento:

- Erasmus (per attività di studio)
- Erasmus Placement (per attività di tirocinio).

Attualmente risultano attivi un progetto Jean-Monnet, un progetto Tempus e n° 2 Erasmus Mundus.

Risultano inoltre attivi, gli accordi per il double degree con le Università di Hanoi, di Danzica, Coimbra e Siviglia.

Obiettivo finale da raggiungere (Descrizione e contesto di riferimento)

Incremento del numero di studenti in mobilità internazionale nella misura di circa il 20%.

Azioni e Interventi pianificati per la realizzazione dell'obiettivo

2014

Si cercherà di potenziare le attività di internazionalizzazione mediante le seguenti attività:

- 1) Creazione di altri Doppie titoli di studio, con università UE ed Extra-UE, con particolare riferimento ai paesi del Sud America e dell'est Europeo;
- 2) Incremento del numero di docenti stranieri (Visiting professor) con un periodo di permanenza di almeno 3 mesi;
- 3) Incremento del numero di accordi di cooperazione scientifica e culturale.

2015

Le attività previste per il 2014 proseguiranno, naturalmente, nel 2015, per il raggiungimento completo dell'obiettivo fissato, vale a dire l'incremento della mobilità in uscita degli studenti nella misura di circa il 20%.

Budget

BUDGET	TOTALE	TOTALE IMPORTO MINIMO
a) Importo richiesto su programmazione triennale MIUR	168.000,00	150.000,00
b) Eventuale quota a carico ateneo o soggetti terzi ¹		50.000,00
Totale (a+b)	218.000,00	200.000,00
Eventuali note da parte dell'ateneo	Rispetto al dato risultante dalle elaborazioni dell'Anagrafe Nazionale, un controllo interno ha evidenziato che il numero di studenti che hanno conseguito CFU all'estero nel precedente periodo di riferimento è 53 invece di 99. Pertanto l'obiettivo che ci si pone è di raggiungere, alla fine del triennio 2013-2015, la quota di 63 studenti in uscita con un aumento percentuale, rispetto alla situazione iniziale, di circa il 19%.	

¹ Non può essere considerata la valorizzazione di costi figurativi (es. ore uomo, costi di personale già in servizio, ecc).

Indicatori Selezionati

Indicatore	Livello iniziale ⁽²⁾	Target 2014 ⁽³⁾ (o a.a. 2014/15)	Target 2015 ⁽³⁾ (o a.a. 2015/16)
e2 - Numero di studenti in mobilità all'estero.	99,000	53,000	63,000

Scheda inviata al MIUR

⁽²⁾ Il livello iniziale dell'indicatore va riferito al 31/12/2013 o alla.a. 2013/14 in relazione alla tipologia di indicatore e, solo nel caso di non disponibilità del dato, potrà essere inserito il valore al 31/12/2012 o a.a. 2012/2013.

⁽³⁾ Il target rappresenta il valore obiettivo dell'indicatore e va indicato dall'ateneo. Il valore target è obbligatorio per anno 2015 e facoltativo per anno 2014. Per anno 2014, in assenza di un valore, sarà in ogni caso valutata la variazione dell'indicatore tra il suo valore iniziale e quello fissato come target finale (2015).

OBIETTIVO: PROMOZIONE DELLA QUALITA' DEL SISTEMA UNIVERSITARIO

AZIONE: Incentivazione della qualità delle procedure di reclutamento del personale accademico anche al fine di incrementare la quota minima del 20% delle assunzioni di professori provenienti da ruoli o da percorsi di ricerca esterni alla sede chiamante, prevedendo nel regolamento di ateneo l'applicazione uniforme delle seguenti misure

LINEA DI INTERVENTO: Presenza, almeno nelle commissioni di selezione dei professori ordinari di cui all'articolo 18 della legge 240/2010, di almeno uno studioso di elevato profilo scientifico attivo in università o centri di ricerca di un Paese OCSE

Di seguito vengono riportate le informazioni inserite per la linea di intervento su cui l'ateneo vuole concorrere alle assegnazioni ministeriali.

Situazione iniziale 2012 o 2013 (Descrizione e contesto di riferimento)

Attualmente è iniziata la fase istruttoria per l'elaborazione e l'approvazione del Regolamento di Ateneo relativo alle procedure di reclutamento.

Obiettivo finale da raggiungere (Descrizione e contesto di riferimento)

Approvazione, da parte degli Organi Collegiali, del Regolamento di Ateneo contemplante la presenza, nelle commissioni di selezione dei professori di I fascia di cui all'articolo 18 della legge 240/2010, di almeno uno studioso di elevato profilo scientifico attivo in Università o centri di ricerca di un Paese OCSE.

Azioni e Interventi pianificati per la realizzazione dell'obiettivo

2014

Completamento della fase istruttoria per l'elaborazione e l'approvazione del Regolamento di Ateneo relativo alle procedure di reclutamento.

Approvazione, da parte degli Organi Collegiali, del Regolamento di Ateneo contemplante la presenza, nelle commissioni di selezione dei professori di I fascia di cui all'articolo 18 della legge 240/2010, di almeno uno studioso di elevato profilo scientifico attivo in Università o centri di ricerca di un Paese OCSE.

2015

Applicazione, per le eventuali chiamate di professori, del predetto Regolamento.

Budget

BUDGET	TOTALE	TOTALE IMPORTO MINIMO
a) Importo richiesto su programmazione triennale MIUR	28.000,00	0,00
b) Eventuale quota a carico ateneo o soggetti terzi ¹		0,00
Totale (a+b)	28.000,00	0,00
Eventuali note da parte dell'ateneo		

¹ Non può essere considerata la valorizzazione di costi figurativi (es. ore uomo, costi di personale già in servizio, ecc).

Indicatori Selezionati

Indicatore	Livello iniziale ⁽²⁾	Target 2014 ⁽³⁾ (o a.a. 2014/15)	Target 2015 ⁽³⁾ (o a.a. 2015/16)
Previsione della disposizione nel regolamento di ateneo per tutte le procedure di reclutamento di cui all'art. 18 della Legge 240/10 (SI/NO).	ND	SI	SI
Scheda inviata al MIUR			

⁽²⁾ Il livello iniziale dell'indicatore va riferito al 31/12/2013 o alla.a. 2013/14 in relazione alla tipologia di indicatore e, solo nel caso di non disponibilità del dato, potrà essere inserito il valore al 31/12/2012 o a.a. 2012/2013.

⁽³⁾ Il target rappresenta il valore obiettivo dell'indicatore e va indicato dall'ateneo. Il valore target è obbligatorio per l'anno 2015 e facoltativo per l'anno 2014. Per l'anno 2014, in assenza di un valore, sarà in ogni caso valutata la variazione dell'indicatore tra il suo valore iniziale e quello fissato come target finale (2015).



OBIETTIVO: DIMENSIONAMENTO SOSTENIBILE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO

AZIONE: Realizzazione di modelli federativi di università su base regionale o macroregionale, con le seguenti caratteristiche, ferme restando l'autonomia scientifica e gestionale dei federati nel quadro delle risorse attribuite

LINEA DI INTERVENTO: Unificazione e condivisione di servizi amministrativi, informatici, bibliotecari e tecnici di supporto alla didattica e alla ricerca

Di seguito vengono riportate le informazioni inserite per la linea di intervento su cui l'ateneo vuole concorrere alle assegnazioni ministeriali.

Situazione iniziale 2012 o 2013 (Descrizione e contesto di riferimento)

L'intervento di unificazione dei servizi bibliotecari riguarda gli atenei di Napoli Federico II, Napoli L'Orientale, Napoli Parthenope, Napoli Seconda, Salerno, Sannio e Basilicata. Attualmente la situazione per tali servizi può essere sinteticamente descritta come nel seguito

- 1) Accesso all'informazione bibliografica relativa al patrimonio (cartaceo e digitale) degli atenei della Campania e della Basilicata; attualmente avviene solo soltanto attraverso i rispettivi cataloghi, metamotori di ricerca e strumenti di discovery. Manca un punto di accesso unificato a queste informazioni.
- 2) Pubblicazioni di ateneo ad accesso aperto: solo alcuni atenei campani dispongono di proprie piattaforme editoriali online.
- 3) Cooperazione per acquisti e servizi: solo alcuni atenei partecipano a sistemi di scambio interbibliotecario di libri e articoli; sono già in atto alcuni contratti consortili (licenze metropolitane) per l'acquisto di banche dati e di e-journals. In materia di servizi al pubblico e al territorio non è in essere alcun tipo di coordinamento interateneo.

Obiettivo finale da raggiungere (Descrizione e contesto di riferimento)

Realizzazione di flussi di lavoro che permettano la condivisione delle informazioni in un progetto di cooperazione territoriale sviluppato attorno a tre direttrici:

- 1) Adozione di un sistema di Information Discovery per l'accesso integrato all'informazione bibliografica e documentale relativa alle rispettive collezioni, analogiche e digitali, nel rispetto delle autorizzazioni/licenze d'uso rilasciate dai titolari dei diritti;
- 2) Realizzazione di piattaforme comuni per l'editoria digitale ad accesso aperto (e-book ed e-journal);
- 3) Adozione di un modello organizzativo improntato alla cooperazione, sia in materia di acquisti che di servizi al pubblico, al territorio e a enti esterni.

Azioni e Interventi pianificati per la realizzazione dell'obiettivo

2014

Dati i tempi ristretti, ci si propone di avviare il processo di attuazione per ciascuno degli obiettivi elencati, nel modo seguente:

1. Selezione di un sistema di information discovery;
2. avvio dei processi di unificazione dei cataloghi (OPAC) tra i sistemi bibliotecari;
3. avvio di una piattaforma comune per l'editoria digitale;
4. pianificazione degli acquisti condivisi su base territoriale;
5. sottoscrizione di una Carta dei servizi a base territoriale.

2015

1. Messa a regime del sistema di information discovery;
2. completamento dei processi di unificazione dei cataloghi;
3. messa a regime della piattaforma comune per l'editoria digitale;
4. acquisizioni consortili di risorse digitali;
5. servizi integrati di prestito e scambio bibliotecario.

Budget

BUDGET	TOTALE	TOTALE IMPORTO MINIMO
a) Importo richiesto su programmazione triennale MIUR	56.300,00	55.000,00
b) Eventuale quota a carico ateneo o soggetti terzi ¹		50.000,00
Totale (a+b)	106.300,00	105.000,00
Eventuali note da parte dell'ateneo		

¹ Non può essere considerata la valorizzazione di costi figurativi (es. ore uomo, costi di personale già in servizio, ecc).

Indicatori Selezionati

Indicatore	Livello iniziale (2)	Target 2014 ⁽³⁾ (o a.a. 2014/15)	Target 2015 ⁽³⁾ (o a.a. 2015/16)
Tempi di messa a regime del processo di unificazione e condivisione (2014 o 2015).	ND	NO	SI
b1 - Numero di servizi unificati o condivisi con altri atenei.		0,000	5,000
<i>Indicare il numero di nuovi servizi unificati o condivisi nel corso dell'anno di riferimento (lo stesso servizio non può essere conteggiato in entrambi gli anni). Per il 2013 l'indicatore è inizializzato a zero</i>			

Scheda inviata al MIUR

⁽²⁾ Il livello iniziale dell'indicatore va riferito al 31/12/2013 o alla.a. 2013/14 in relazione alla tipologia di indicatore e, solo nel caso di non disponibilità del dato, potrà essere inserito il valore al 31/12/2012 o a.a. 2012/2013.

⁽³⁾ Il target rappresenta il valore obiettivo dell'indicatore e va indicato dall'ateneo. Il valore target è obbligatorio per l'anno 2015 e facoltativo per l'anno 2014. Per l'anno 2014, in assenza di un valore, sarà in ogni caso valutata la variazione dell'indicatore tra il suo valore iniziale e quello fissato come target finale (2015).

OBIETTIVO: DIMENSIONAMENTO SOSTENIBILE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO

AZIONE: Riassetto dell'offerta formativa da realizzarsi attraverso uno o più dei seguenti interventi

LINEA DI INTERVENTO: Accorpamento o eliminazione di corsi di laurea e di laurea magistrale su base regionale, macro regionale o nazionale in funzione della domanda, della sostenibilità e degli sbocchi occupazionali

Di seguito vengono riportate le informazioni inserite per la linea di intervento su cui l'ateneo vuole concorrere alle assegnazioni ministeriali.

Situazione iniziale 2012 o 2013 (Descrizione e contesto di riferimento)

Nel 2012-2013 Presso l'Università del Sannio è attivo ormai da 12 anni il corso di Laurea in Ingegneria Civile, dal 2001/2002 al 2008/2009 secondo il DM 509/99 (classe 8) poi trasformato dal 2009/2010 secondo il DM 270/04 e quindi attualmente in classe L-7. Il numero degli immatricolati ha subito un notevole incremento nei primi 2 anni di attivazione del corso di laurea per poi assestarsi su un numero medio di circa 70 studenti all'anno. Solo nell'anno accademico 2012/2013 si è rilevata una particolare flessione degli immatricolati, ma già le immatricolazioni di quest'anno (2013/2014) mostrano un recupero. In effetti la motivazione di queste ultime oscillazioni non può prescindere dalla crisi economica che sta attraversando il Paese e dalla specifica crisi del settore delle costruzioni. Tuttavia l'andamento medio e l'incremento di quest'anno dimostrano comunque l'attrattiva del corso di Laurea. Infine, si deve sottolineare che presso l'Università del Sannio è stata attivata già nel 2006-2007 la Laurea Specialistica in Ingegneria Civile, trasformata poi in una Laurea Magistrale in Ingegneria Civile nel 2009-2010, che consente il completamento del percorso formativo collegato alla laurea omonima.

Obiettivo finale da raggiungere (Descrizione e contesto di riferimento)

Attivazione del Corso di Laurea Interateneo (Università del Sannio e Università del Molise) in Ingegneria Civile a decorrere dall'anno accademico 2014/2015 ai fini del rilascio del seguente titolo congiunto:

– Laurea in Ingegneria Civile (classe L-7 Ingegneria civile e ambientale).

Tale attivazione si realizzerà mediante l'accorpamento del Corso di Laurea in Ingegneria Civile già esistente presso l'Università del Sannio e quello in Ingegneria Edile esistente presso l'Università del Molise classe delle lauree triennali L7 erogato nella sede decentrata di Termoli.

Azioni e Interventi pianificati per la realizzazione dell'obiettivo

2014

E' stata predisposta e siglata tra i Rettori dell'Università degli studi del Sannio e dell'Università del Molise apposita Convenzione avente come oggetto l'attivazione del Corso di Laurea Interateneo in Ingegneria Civile a decorrere dall'anno accademico 2014/2015 ai fini del rilascio del seguente titolo congiunto:

– Laurea in Ingegneria Civile (classe L-7 Ingegneria civile e ambientale).

Per quanto riguarda "la disattivazione, in almeno uno degli atenei, di corsi di studio (L, LMCU, LM) e impegno esplicito sottoscritto alla non riattivazione di alcun corso di studio nella medesima classe nel corso del triennio di programmazione", si riporta nel seguito, estratto dalla delibera, approvata dal Senato accademico dell'università del Molise, nella seduta del 25 marzo 2014:

".....il Rettore fa presente che il Dipartimento di Bioscienze e Territorio ha assicurato di non attivare per il prossimo triennio, a decorrere dalla.a. 2014/15, il Corso di laurea triennale in Ingegneria edile.

Il Senato Accademico prende atto."

La Convenzione prevede le seguenti azioni dell'Università del Sannio:

– è sede amministrativa del Corso di Studio Interateneo ed, in particolare: gestisce, in conformità alle disposizioni vigenti, le carriere degli studenti nonché gli adempimenti finalizzati alla attivazione annuale dei predetti Corsi di Studio, ivi compresi quelli relativi alla banca dati ministeriale dell'offerta formativa;

– fornisce, attraverso il Dipartimento di Ingegneria, le risorse strutturali (aule, laboratori, biblioteche) e le attrezzature per lo svolgimento delle attività didattiche previste dal predetto Corso di Studio;

– contribuisce alla copertura degli insegnamenti previsti dal Corso di Studio Interateneo con propri docenti di ruolo (professori e ricercatori) per un numero di crediti formativi universitari complessivi non superiore a 180 e provvede alla copertura degli stessi mediante supplenze e/o contratti di docenza, attraverso il Dipartimento di Ingegneria, qualora non vi siano disponibilità interne;

– mette a disposizione dei docenti dell'Università del Molise che svolgono la loro attività didattica e di ricerca nell'ambito del predetto Corso di Studio le strutture (aule, laboratori, biblioteche) e le attrezzature necessarie.

Si costituirà, per il Corso di Laurea Interateneo, una Commissione Paritetica di Garanti, composta dal Rettore o suo delegato, dal Direttore generale o suo delegato e da un rappresentante per ciascuno dei due Atenei, scelti tra i docenti di ruolo dei rispettivi Dipartimenti dei settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento didattico del predetto Corso di Studio, con il compito garantire la piena attuazione della Convenzione.

L'Università analizzerà la logistica dei trasporti per favorire gli spostamenti di studenti e docenti e prevedere eventuali azioni migliorative.

2015

A partire dal 2015-16 saranno attivi i tre anni del CdL Interateneo in Ingegneria Civile.

Il pieno raggiungimento dell'obiettivo sarà accompagnato dallo spegnimento del Corso di Laurea in Tecniche dell'Edilizia, attivato dall'Anno Accademico 2006/07, presso l'Università del Molise ai sensi del del D.M. n. 509/1999 e successivamente trasformato in Ingegneria Edile ai sensi del vigente DM 270/2004.

L'attuazione sarà accompagnata anche da provvedimenti in linea con l'azione I, lettera b), che prevede la ...dematerializzazione dei processi amministrativi per i servizi agli studenti... del punto 2 Promozione della qualità del processo universitario del medesimo Decreto Ministeriale.

A partire dal 2015-16 saranno attivi i tre anni del CdL Interateneo in Ingegneria Civile.

Il pieno raggiungimento dell'obiettivo sarà accompagnato dallo spegnimento del Corso di Laurea in Tecniche dell'Edilizia, attivato dall'Anno Accademico 2006/07, presso l'Università del Molise ai sensi del del D.M. n. 509/1999 e successivamente trasformato in Ingegneria Edile ai sensi del vigente DM 270/2004.

L'attuazione sarà accompagnata anche da provvedimenti in linea con l'azione I, lettera b), che prevede la ...dematerializzazione dei processi amministrativi per i servizi agli studenti... del punto 2 Promozione della qualità del processo universitario del medesimo Decreto Ministeriale.

Budget

BUDGET	TOTALE	TOTALE IMPORTO MINIMO
a) Importo richiesto su programmazione triennale MIUR	140.000,00	130.000,00
b) Eventuale quota a carico ateneo o soggetti terzi ¹		30.000,00
Totale (a+b)	170.000,00	160.000,00
Eventuali note da parte dell'ateneo		

¹ Non può essere considerata la valorizzazione di costi figurativi (es. ore uomo, costi di personale già in servizio, ecc).

Indicatori Selezionati

Indicatore	Livello iniziale (2)	Target 2014 ⁽³⁾ (o a.a. 2014/15)	Target 2015 ⁽³⁾ (o a.a. 2015/16)
a1 - Accordi di programma tra atenei finalizzati alla revisione e razionalizzazione dell'offerta formativa con conseguente disattivazione, in almeno uno degli atenei, di corsi di studio (L, LMCU, LM) e impegno esplicito sottoscritto alla non riattivazione di alcun corso di studio nella medesima classe nel corso del triennio di programmazione. L'accordo può altresì prevedere la mobilità dei docenti tra gli atenei interessati (cfr. Legge 240/10, art. 3 comma 6, art. 7, comma 3) con la conseguente riallocazione della quota del FFO a copertura degli oneri stipendiali.		1,000	1,000
<i>Indicare il numero di corsi che si intende disattivare secondo quanto previsto negli accordi e con riferimento a ciascuno anno accademico. Per il 2013 l'indicatore è inizializzato a zero</i>			

Scheda inviata al MIUR

(2) Il livello iniziale dell'indicatore va riferito al 31/12/2013 o alla.a. 2013/14 in relazione alla tipologia di indicatore e, solo nel caso di non disponibilità del dato, potrà essere inserito il valore al 31/12/2012 o a.a. 2012/2013.

(3) Il target rappresenta il valore obiettivo dell'indicatore e va indicato dall'ateneo. Il valore target è obbligatorio per l'anno 2015 e facoltativo per l'anno 2014. Per l'anno 2014, in assenza di un valore, sarà in ogni caso valutata la variazione dell'indicatore tra il suo valore iniziale e quello fissato come target finale (2015).